

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00194937

ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	pendant

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Beato Carlo di Montegranelli
------------------------	------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>PRD - DATA</b>	
PRDU - Data uscita	1785
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1628
DTSF - A	1628
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Del Bianco Baccio
AUTA - Dati anagrafici	1604/ 1656
AUTH - Sigla per citazione	00003354
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTR - Riferimento all'intervento	intagliatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Foggini Stefano
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1626-1676
AUTH - Sigla per citazione	00010365
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
CMMN - Nome	Stefano Amigoli
CMDM - Data	1804
CMMF - Fonte	iscrizione sul retro
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	115
<b>MISL - Larghezza</b>	86
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	ottagonale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	presenta alterazioni di colore, numerose craquelures e rotture nonché mancanze nella cornice
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	il Beato Carlo è raffigurato a tre quarti di figura con un libro nella mano sinistra ed il volto affilato rivolto allo spettatore. Indossa il saio dei girolamini con attorno alla vita un cingolo a grossi grani. La cornice, ottagonale come la tela, presenta una perlinatura più interna ed una fascia incisa a foglie d'acanto ed un bordo anch'esso lavorato ad intaglio come la cornice interna
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (BEATO CARLO MONTEGRANELLI)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Beato Carlo da Montegranelli. Attributi: (beato) libro. Abbigliamento: saio marrone.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	al 28 settembre del 1628 risale un pagamento di 56 lire a Baccio del Bianco "per due ritratti uno di San Bernardino e l'altro el Beato Carlo Conte di Monte Granelli messi nello spogliatoio" (Conti e ricevute). Nei primi giorni di quel mese il legnaiolo Stefano di Giovan Battista Foggini aveva rimesso un conto per le cornici il cui disegno risulta fornito dallo stesso artista, si trattava di due "ornamenti d'albero in ottagono chone una cornice...chone paternostri frati a-torgnio" e di una "due chuartele d-albero per sotto agli ornamenti". Il Foggini fornì anche "due telai per tirare la tella in ottangolo" (Conti e ricevute, 1628 sett. 2). Maestro Giovanni di Zanobi Bini, doratore, fu pagato "per havere messo d'oro due adornamenti a ottangolo intagliati e due cartelle grandi dove è scritto il nome de'Santi e nel novembre successivo "per havere ridipinto le cartelle de' santi dello spogliatoio e fatto un fregio intorno all'adornamento di color tanè" (conti e ricevute), 1628 agosto 23. Le cartelle con i nomi sono andate perdute ma al centro della base della cornice si nota il punto in cui erano fissate. Le due tele sono descritte nella stessa posizione nello spogliatoio fino al trasferimento della compagnia (1785) dall'interno dello spedale di San Matteo, adibito ad accademia di Belle Arti, all'oratorio della soppressa confraternita di San Filippo Benizi sotto il loggiato dei Serviti in piazza della SS. Annunziata. Qui furono appese al vestibolo e tuttora conservano la stessa collocazione. I quadri, definiti "bellissimi" dal Brocchi sono stati descritti dal Pini nel 1862 e considerati "assai mediocri" e dal Marangoni. La rappresentazione del beato Carlo è un unicum iconografico e la scelta dovuta al fatto che dai confratelli del sodalizio di Santa Maria della Pietà, Carlo di

Montegranelli era considerato il fondatore (ed infatti in essa si conservano la reliquia del cranio e la lapide sepolcrale). Il dipinto rappresenta una eccezione nell'ambito della produzione superstite di Baccio del Bianco poiché di questo artista dalla poliedrica attività sono note soprattutto opere profane mentre il quadro è espressione significativa del patetismo controriformistico. Nei quadri in esame risulta interessante l'invenzione da parte di Baccio di tutto l'insieme e perciò anche delle belle cornici tipicamente seicentesche e delle purtroppo perdute cartelle coi nomi. In quella del fondatore era la dicitura : "Beato Carlo di Monte Granello/ fu di questo santo luogo l'anno MCCCCXII" (Brocchi). Il lavoro fu eseguito insieme all'intagliatore Stefano Foggini col quale il pittore aveva realizzato nel febbraio 1625/26 un palio per la compagnia di San Niccolò del Ceppo. E i rapporti fra i due dovevano essere stretti visto che fu proprio il padre di Baccio, Cosimo, a presentare il Foggini come novizio nel novembre 1628

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 375035

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1725

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1551/ 1700

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1780

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1795

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1797

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTA - Autore</b>	Pini C.
<b>FNTD - Data</b>	1862

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1930

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1959
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brocchi G. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1741-1761
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001356
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III (1761), pp. 213-214

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Sebregondi Fiorentini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000494
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 35

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Sebregondi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Poggiani C.